

Stagione Concertistica 2018/2019
ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA

CANZONI DEL SECOLO BREVE

Direttore

Tonino Battista

Solista

Ute Lemper



Kurt Weill

Morität vom Mackie Messer
The Song of Mandalay

Ralph Burns/Louis Armstrong
Cabaret

Hans Leip/Norbert Schultze
Lili Marleen

George Gershwin
Gershwin Medley

Jacques Brel
Je ne sais pas
Chanson de Jacky



Marguerite Monnot/Georges Moustaki
Milord

Henri Contet/Norbert Glanzberg
Padam

Jacques Brel
Ne me quitte pas
Amsterdam

Leo Ferré
Avec le temps

Astor Piazzolla
Yo soy Maria
Che Tango Che



TASCA

CONTI D'ALMERITA

Cultura e coltivare
hanno la stessa radice.



Kurt Weill

(Dessau, 1900 - New York, 1950)

Morität vom Mackie Messer

The Song of Mandalay

Ralph Burns

(Newton 1922 - Los Angeles 2001)

Louis Armstrong

(New Orleans 1901 - Corona 1971)

Cabaret

Hans Leip

(Amburgo 1893 - Fruthwilen 1983)

Norbert Schultze

(Braunschweig 1911 - Bad Tölz 2002)

Lili Marleen

George Gershwin

(Brooklyn 1898 - Hollywood 1937)

Gershwin Medley

Jacques Brel

(Schaerbeek 1929 - Bobigny 1978)

Je ne sais pas

Chanson de Jacky

Marguerite Monnot

(Decize 1903 - Parigi 1961)

Georges Moustaki

(Alessandria d'Egitto 1934 - Nizza 2013)

Milord

Henri Contet

(Anost 1904 - Parigi 1998)

Norbert Glanzberg

(Rohatyn 1910 - Parigi 2001)

Padam

Jacques Brel

(Schaerbeek 1929 - Bobigny 1978)

Ne me quitte pas

Amsterdam

Leo Ferré

(Principato di Monaco 1916 - Castellina in Chianti 1993)

Avec le temps

Astor Piazzolla

(Mar de la Plata 1921 - Buenos Aires 1992)

Yo soy Maria

Che Tango Che

Introdotta dallo storico Eric J. Hobsbawm nel suo famoso Il Secolo breve, 1914-1991: l'era dei grandi cataclismi, pubblicato nel 1995, per indicare il periodo che va dall'inizio della Prima Guerra Mondiale al crollo dell'Unione Sovietica, la definizione di "Secolo Breve" costituisce anche una demarcazione temporale applicabile alla musica di quel periodo di cui la grande artista Ute Lemper è raffinata interprete. In questo suo recital il pubblico sarà accompagnato in un viaggio attraverso quel periodo le cui passioni, tragedie, ma anche gioie, saranno espresse dalla musica e, in particolar modo, da quella del cabaret berlinese e francese.

Il viaggio, tra malinconie e momenti di vita di quel periodo, inizia con due capolavori di **Kurt Weill** *Morität vom Mackie Messer* (*La ballata di Mackie Messer*) (1928), che, inserita nell'*Opera da tre soldi*, ne divenne il brano simbolo, e *The Song of Mandalay*, tratta dalla commedia satirica *Happy End* del 1929. Dalla Berlino di Weill il viaggio toccherà due importanti tappe nel territorio francofono con quattro brani, non eseguiti in ordine, ma intervallati da altre canzoni, del cantautore, attore, regista e

compositore belga, **Jacques Brel** (*Je ne sais pas, Chanson de Jacky, Ne me quitte pas e Amsterdam*) e con *Avec le temps* di **Leo Ferré**, che, portata al successo anche da Dalida, Patty Pravo e Gino Paoli, si presenta come una malinconica riflessione sul carattere illusorio del tempo. Il programma prosegue, quindi, con *Milord* (1959) di **Marguerite Monnot** su testo di **Georges Moustaki** che fu portata al successo dalla grandissima Édith Piaf e con un altro cavallo di battaglia di dell'artista francese, *Padam, Padam* di **Henri Contet** e **Norbert Glanzberg**. Dopo una breve tappa negli Stati Uniti con *Cabaret* del compositore americano **Ralph Burns** il quale, proprio con la supervisione della colonna sonora dell'omonimo film vinse l'Oscar nel 1973, il programma prevede uno dei capisaldi del genere: *Lili Marleen*, il cui testo di carattere antibellico, tratto dal poemetto *La canzone di una giovane sentinella*, scritto nel 1915 da Hans Leip prima di partire per il fronte russo, fu messo in musica nel 1938 da **Norbert Schultze**. Questo viaggio musicale, dopo un'altra breve tappa negli Stati Uniti con un *Medley* di successi di **George Gershwin**, si conclude, con *Yo soy Maria*, tratta dalla surreale opera-tango, *Maria de Buenos Aires* di **Astor Piazzolla**, incentrata sull'eponima prostituta, e *Che tango che*, sempre di Piazzolla, che fu un cavallo di battaglia di Milva.

Riccardo Viagrande

Tonino Battista, direttore



Studia Pianoforte con Eugenio De Rosa, Direzione di Coro con Gabriella Agosti, Musica Elettronica con Luigi Ceccarelli e Composizione con

Guido Baggiani presso il Conservatorio di Perugia. Prosegue con la formazione in Direzione d'Orchestra con Daniele Gatti al Conservatorio di Milano. Si perfeziona nella Direzione del repertorio Moderno e Contemporaneo sotto la guida di Peter Eötvös in Ungheria e in Olanda. Frequenta corsi e seminari di Composizione con Karlheinz Stockhausen, Luigi Nono, Salvatore Sciarrino, Jesús Villa-Rojo, Franco Donatoni, Coriùn Aharonian e Joan Quinjoan; di Direzione d'Orchestra con Leonard Bernstein; di Direzione di Coro con Adone Zecchi; di Musica da Camera con Sigfried Palm e Hans Deinzer; di Musica Elettronica con Giuseppe Di Giugno, Walter Branchi e Barry Truax. Prende parte ai corsi di Musica Informatica presso il Centro di Sonologia Computazionale dell'Università di Padova con Alvise Vidolin e Sylviane Sapire. Nel 1987/88, in collaborazione con Maurizio Giri, sviluppa un software che implementa gli algoritmi degli 'Automati Cellulari' per la *Computer Assisted Composition* con presentazioni presso il Politecnico di Milano, l'Università di Salerno, i VII Colloqui di Informatica Musicale – Roma, i Quaderni Perugini di Musica Contemporanea – Perugia. Tra il 1987 e il 2000 è direttore principale de *l'Artisanat Furieux Ensemble* di Perugia, del *Logos Ensemble* di Latina e

Perugia, del *Logos Ensemble* di Latina e del *Veni Ensemble* di Bratislava. Nel 1991 collabora con Louis Andriessen e dirige la sua musica per la prima volta in Italia. Nel 1996 vince la selezione nel corso di direzione d'orchestra, tenuto da Peter Eötvös nell'ambito dei Ferienkurse di Darmstadt in Germania, per dirigere l'Ensemble Modern di Francoforte nell'esecuzione di *Mixtur* di Stockhausen e con la regia del suono curata dall'autore. Il concerto è ripreso dalla Südwestfunk di Baden-Baden, con l'elaborazione elettronica realizzata dall'Experimentalstudio der Heinrich-Strobel-Stiftung des Südwestfunks di Freiburg diretto da André Richard.

Nel 1996 vince la selezione nel corso di direzione d'orchestra, tenuto da Peter Eötvös nell'ambito dei Ferienkurse di Darmstadt in Germania, per dirigere l'Ensemble Modern di Francoforte nell'esecuzione di *Mixtur* di Stockhausen e con la regia del suono curata dall'autore. Il concerto è ripreso dalla Südwestfunk di Baden-Baden, con l'elaborazione elettronica realizzata dall'Experimentalstudio der Heinrich-Strobel-Stiftung des Südwestfunks di Freiburg diretto da André Richard. Stockhausen lo designa interprete autorevole della propria musica. Nel 1998 gli viene riconosciuto il premio di Composer in Residence presso la Herrenhaus di Edenkoben, in Germania. Dal 2009 è Direttore Stabile del *PMCE – Parco della Musica Contemporanea Ensemble*, l'ensemble residente del Parco della Musica di Roma, con cui collabora con i maggiori compositori viventi e interpreta opere del repertorio moderno e

contemporaneo principalmente nell'ambito della stagione *Contemporanea* dell'Auditorium Parco della Musica, dal debutto con l'opera di Philip Glass – *Le streghe di Venezia* – in prima mondiale a Roma, e poi a Ravenna e al teatro dell'Opera di Amsterdam per la regia di Giorgio Barberio Corsetti, alla prima europea dell'opera *The News* di Jacob Ter Veldhuis, per proseguire con un concerto con musiche di Stravinsky, Pärt e Glass e con il concerto in commemorazione di H. W. Henze con il suo *Requiem*, entrambi inseriti nella stagione concertistica dell'Accademia di S. Cecilia di Roma nonché il concerto con musiche di Luigi Nono poi replicato al Festival d'Automne a Parigi, con uno straordinario successo di pubblico e di critica. Con il PMCE ha inaugurato la collana editoriale di incisioni discografiche del Parco della Musica di Roma per la musica contemporanea con l'opera da camera *Lezioni di Tenebre* di Lucia Ronchetti.

Le sue opere sono state commissionate e prodotte da importanti istituzioni culturali ed è regolarmente invitato in numerosi Festival e Stagioni Musicali di diversi Paesi (Italia, Inghilterra, Repubblica Ceca, Francia, Germania, Giappone, Croazia, Repubblica Slovacca, Spagna, Bulgaria, ecc.).

È Professore ordinario di “Elementi di Composizione e Analisi per la Didattica della Musica” con cattedra presso il Conservatorio di Musica di Benevento.

Ute Lemper, solista



Ute Lemper, cantante, ballerina, attrice, autrice e carismatica interprete delle opere di Kurt Weill, vanta una carriera lunga tre decenni - il suo primo album esce nel 1986 e s'intitola significativamente "Ute Lemper canta Kurt Weill" - e un impressionante background di collaborazioni illustri da Luciano Berio ai Pink Floyd (con i quali si esibì durante il leggendario "The Wall"), da Nick Cave a Philip Glass che scrissero brani destinati alla sua voce, da Robert Altman a Peter Greenaway che la diressero al cinema, fino al Tanztheater di Pina Bausch. È stata protagonista di celebri musical quali *Cats*, *Der blaue engel*, *Chicago* (Laurence Olivier Award alla migliore attrice in un musical nel 1998) e *Cabaret* (che le è valso il Theatre World Award nel 1999).

È con la musica che concede un punto fermo alla sua poliedrica carriera che vive delle atmosfere del cabaret storico berlinese e parigino, con Kurt Weill e Jacques Brel, impegnata a rilanciare una musica e un teatro che nella Berlino degli anni '30 il nazismo voleva cancellare. Ute ha esplorato anche la chanson francese da Edith Piaf, a Jacques Prévert e Serge Gainsbourg. Ha calcato i palcoscenici dei teatri più importanti (La Scala di Milano, il Théâtre de la Ville di Parigi, il Palau de la Musica di Barcellona, la Sydney Opera House, il Berliner Ensemble, il Barbican Centre e la Royal Festival Hall di Londra, il Lincoln Center di New York

ecc.) e si è esibita insieme ad alcune tra le più prestigiose orchestre sinfoniche del mondo.

In tempi recenti Ute Lemper si lascia attrarre da alcuni importanti testi letterari, dando vita a tre interessanti progetti: "What matters most is how well you walk through the fire" con testi e liriche di Charles Bukowski (2009), "Ute Lemper sings Pablo Neruda", nato dall'incontro con le poesie d'amore di Pablo Neruda (2013), e il recente "The Nine Secrets" spettacolo di canzoni ispirate al "Manoscritto ritrovato ad Accra" di Paulo Coelho, con la regia del premio Oscar Volker Schlöndorff (2015). Nel 2016 si impegna nella realizzazione del progetto "Songs for Eternity", un concerto in cui propone un repertorio speciale, una collezione di canzoni scritte da artisti durante la prigionia nei campi di concentramento.

Attualmente, l'artista si sta dedicando al suo nuovo progetto "Rendez-vous with Marlene", un concerto-omaggio a Marlene Dietrich, che sta portando in tour in USA ed Europa.

A lungo residente a Berlino, dal 1998 ha stabilito la sua residenza a New York, dove vive tutt'oggi insieme ai suoi quattro figli.

Organico Orchestra
Concerto 3-4 maggio 2019

DIRETTORE PRINCIPALE OSPITE

Evgeny Bushkov

FUNZIONARIO DELLA
DIREZIONE ARTISTICA
Carlo Lauro

CONTRABBASSI
Damiano D'Amico*^o
Vincenzo Graffagnini**

Rino Baglio
Gioacchino La Barbera^o

COORDINATORE DELLA
DIREZIONE ARTISTICA
Francesco Di Mauro

CHITARRA/BANJO
Stefano Romeo^o

TROMBE
Salvatore Magazzù*
Giovanni Guttilla
Francesco Paolo La Piana

VIOLINO DI SPALLA
Massimo Barrale*

BASSO ELETTRICO
Maurizio Billeci

TROMBONI
Francesco Tolentino*
Andrea Pollaci
Giuseppe Pecora^o

VIOLINI PRIMI
Agostino Scarpello**
Antonino Alfano
Sergio Di Franco
Cristina Enna
Sergio Guadagno^o
Luciano Saladino
Ivana Sparacio

OTTAVINO
Debora Rosti

FLAUTI
Francesco Ciancimino*
Claudio Sardisco

TIMPANI
Sauro Turchi*

OBOI/CORNO INGLESE
Gabriele Palmeri*^o
Maria Grazia D'Alessio

PERCUSSIONI
Massimo Grillo
Giuseppe Mazzamuto
Matthew Furfine

VIOLINI SECONDI
Donato Cuciniello*
Francesco Graziano
Pietro Cappello
Giulio Menichelli^o
Salvatore Petrotto
Francesca Richichi

CLARINETTI
Angelo Cino*
Tindaro Capuano
Innocenzo Bivona (cl. basso)

PIANOFORTE
Alessandra Pipitone*^o

ISPETTORI D'ORCHESTRA
Davide Alfano
Domenico PetruzzIELLO

VIOLE
Vincenzo Schembri*
Gaetana Bruschetta
Renato Ambrosino
Francesca Anfuso

SASSOFONI
Antonino Peri^o
Vito La Paglia^o
Giorgia Grutta^o
Tommaso Miranda^o

*Prime parti
**Concertini e Seconde parti
^o Scritturati aggiunti Stagione

VIOLONCELLI
Enrico Corli*^o
Francesco Giuliano**
Claudia Gamberini
Giancarlo Tuzzolino^o

FAGOTTI
Laura Costa*^o
Massimiliano Galasso

CORNI
Luciano L'Abbate*
Antonino Basci^o

PROSSIMI APPUNTAMENTI

POLITEAMA GARIBALDI

Incontri musicali - Sala Rossa

Domenica 5 maggio ore 17,30

Ritorno a Palermo di Sciarrino

Incontro con **Piero Violante** e **Salvatore Sciarrino**

moderato da **Dario Oliveri**

Quintetto a Fiati dell'OSS

Sciarrino *Quintettino n.2*

26° concerto in abbonamento

Venerdì 10 maggio ore 21

Sabato 11 maggio ore 17,30

Salvatore Sciarrino direttore

Livia Rado soprano

Liszt *Sposalizio* - elaborazione per orchestra di Salvatore Sciarrino

Sciarrino *Efebo con radio per voce e orchestra*

Rispondono, a chi? (Melodie circolari da Wagner)

opera commissionata dalla FOSS per la 60ma stagione - prima esecuzione assoluta

Come se un amico (canzone da Chopin)

Autori vari *Nove Canzoni del XX secolo* - elaborazione per voce e orchestra di Salvatore Sciarrino

Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana



Consiglio di Amministrazione

Stefano Santoro *Presidente*

Sonia Giacalone

Marco Intraiva

Giulio Pirrotta

Revisori dei Conti

Rosario Candela *Presidente*

Daniela La Cognata

Elena Pizzo



Direttore Artistico

Marcello Panni



Conosci il Politeama Garibaldi

Visite Guidate tutti i giorni – ore 9,30/17,30

Tel. 091 6072517 – visitepoliteama@gmail.com

Info: Botteghino del Politeama Garibaldi

Piazza Ruggero Settimo – Palermo – Tel. 091 6072532/533

biglietteria@orchestrasinfonicasiciliana.it

www.orchestrasinfonicasiciliana.it

